

NOTA STAMPA**CON LA LIRA E CON LA SPADA.****Goffredo Mameli, ricordi ed emozioni per un giovane patriota**

Mausoleo Ossario Garibaldino  
Giovedì 6 luglio ore 21.00

**Graziella Antonucci** *canto*  
**Marco Quintiliani** *accompagnamento musicale*  
**Mara Minasi** *voce narrante*

Davanti al Casino dei Quattro Venti al Gianicolo, il 3 giugno 1849, mentre infuria una drammatica battaglia tra difensori della Repubblica Romana e truppe francesi filo pontificie, un ragazzo di poco più di vent'anni cade ferito ad una gamba. Una ferita banale che presto degenera, conducendo il **giovane poeta**, giunto da Genova animato dal più fervente spirito repubblicano e imbevuto del pensiero di Giuseppe Mazzini, a una **precoce e dolorosissima morte**.

Il **6 luglio del 1849**, dopo più di un mese di agonia tra le cure amorevoli delle infermiere dell'Ospizio della Trinità dei Pellegrini, scompare così **Goffredo Mameli**, poeta delicato e appassionato. Una perdita *irreparabile e di grande valore simbolico*, percepita come tale anche dal nemico per l'entusiasmo, la giovinezza, l'acume politico e la gentilezza dell'animo, per la penna tagliente e appassionata.

Dopo una prima sepoltura monumentale al Verano, dove ancora è possibile imbattersi nella sua tomba divenuta ormai cenotafio, dal 1941 le sue spoglie riposano al Gianicolo al **Mausoleo Ossario Garibaldino**, poco lontano da dove avvenne il fatale ferimento. E proprio qui, nella platea antistante l'area monumentale, la sera di **giovedì 6 luglio 2016, alle ore 21.00**, si terrà un **omaggio in musica e versi in onore del giovane patriota genovese autore del Canto degli Italiani**, divenuto poi l'Inno Nazionale Italiano.

Nel corso della serata si alterneranno canti patriottici rievocativi dell'atmosfera infuocata del biennio rivoluzionario 1848-1849 e brani rievocativi della bella e poetica figura del giovane guerriero: la voce di **Graziella Antonucci** (con l'accompagnamento musicale di **Marco Quintiliani**) ridarà corpo all'entusiasmo febbrile della primavera dei popoli culminata nell'esperienza esaltante della Repubblica Romana del 1849, mentre i commossi ricordi di Garibaldi e Mazzini, che amarono teneramente in lui il poeta ispirato e il coraggioso combattente, rivivranno nelle pagine rievocate dalle parole di **Mara Minasi**.

L'iniziativa è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**.

Per l'occasione l'area monumentale osserverà nel corso della giornata un'**apertura straordinaria prolungata, dalle ore 10.30 alle ore 23.30**.

---

**Graziella Antonucci** docente di Lettere, da anni si occupa di musica popolare, anche come ricercatrice sul campo. Ha studiato canto contadino con Giovanna Marini presso la *Scuola popolare di Musica di Testaccio* a Roma. Ha fatto parte di vari gruppi di musica tradizionale e ha partecipato a molti spettacoli del teatro romanesco del *Gruppo Teatro Essere* di Tonino Tosto. È stata una delle voci della *Bosio Big Band* di Ambrogio Sparagna, col quale ha compiuto tournées in Europa, e ha collaborato con il maestro Anton Giulio Perugini, sotto la cui direzione ha eseguito *Laudi Medievali* a Roma e a Todi. Ha tenuto concerti per il

Comune e per la Provincia di Roma e per altri Comuni. Ha svolto importanti ricerche di canti tradizionali nel territorio laziale, di canti popolari legati al Risorgimento, alla storia italiana della prima metà del '900 e alla condizione femminile. Ha pubblicato in tutto dieci CD.

Graziella Antonucci è accompagnata da **Marco Quintiliani** (chitarra, 2<sup>a</sup> voce, armonica), docente di Scienze che ha intrapreso da giovanissimo lo studio della chitarra e ha fatto parte del Coro *Going Gospel* diretto dal maestro Giacomo Dell'Orso. Con Graziella Antonucci ha realizzato gli ultimi sette CD.

**Mara Minasi**, funzionario direttivo della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, dal 2011 è responsabile del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, di cui ha seguito il progetto ideativo collaborando alla realizzazione dei ricchi apparati multimediali, e dal 2014 anche del vicino Mausoleo Ossario Garibaldino. Impegnata in un'opera di alta divulgazione di temi risorgimentali attraverso eventi e progetti speciali, è autrice di diverse prefazioni a volumi, fra cui si segnala in particolare quella a *La primavera della Repubblica. Roma 1849: la città e il mondo* di Giuseppe Monsagrati, Roma 2016, pp. 11-16. Tra i suoi scritti *Il nuovo Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina a Porta San Pancrazio: evocare, coinvolgere, emozionare*, in «Bollettino dei Museo Comunali di Roma», N.S., XXV, 2011, pp. 163-180 e *Dal Gianicolo alle Mandriole, e ritorno. Anita Garibaldi, morte e gloria di un'eroina*, in *Anita e l'arte a Mandriole. L'opera di Grasso alla Fattoria Guiccioli*, a cura di Paolo Bolzoni, Ravenna 2014, pp. 9-21.

MAUSOLEO OSSARIO GARIBALDINO  
Via Garibaldi 29/E

INGRESSO LIBERO  
Info Tel. 060608 (attivo tutti i giorni 9.00 - 19.00)